

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Dirigenziale n° 47/Tecnico/2025 del 20.03.2025.

OGGETTO: Impianto di depurazione “Buonconsiglio” – Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente-DPC – Servizio Demanio Idrico e Fluviale – Ordinanza ingiunzione di pagamento, ex art. 18 della Legge n. 689/1981 e s.m.i., n. DPC017/36 del 11.03.2025 relativa al verbale n. 1 del 11.01.2022 elevato dall’ARTA Abruzzo Distretto di Chieti per violazione dell’art. 101 co. 1 Dlgs 152/06 e s.m.i.. Sanzione amministrativa Provvedimenti.

L’anno duemilaventicinque, il giorno venti (20) del mese di marzo (03) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Dirigente Tecnico. Ing. Cesare Garofalo, ai sensi dell’art. 58 dello Statuto consortile, con l’assistenza del Geom. Fabio Terrenzi, in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione

IL DIRIGENTE TECNICO

Premesso che:

-) con Prot. n. 2199 del 11.03.2025 è stato notificato da parte della Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente-DPC – Servizio Demanio Idrico e Fluviale “Ingiunzione di pagamento ex art. 18 della Legge n. 689/1981 e s.m.i. avverso il verbale di accertamento e contestazione n. 01 in data 11.01.2022 elevato dall’A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti
-) l’avviso fa riferimento alla violazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” elevata dall’A.R.T.A. Abruzzo Distretto di Chieti con verbale n. 1 del 11.01.2022..

Visto

-) l’Avviso Bonario notificato dalla Regione Abruzzo in data 11.03.2025, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale, nella quale è prevista una sanzione amministrativa nella misura di € 11.700,00 per la liquidazione dell’ingiunzione di pagamento della Determinazione DPC017/36 del 11.03.2025 della Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente-DPC – Servizio Demanio Idrico e Fluviale;

Considerato che:

-) è richiesto il pagamento della sanzione amministrativa entro e non oltre 30 giorni dalla notificazione dell'Avviso Bonario di cui sopra, tramite versamento sul c/c Bancario Tesoreria Ordinario n. 40300 BPE, intestato a "Tesoreria della Regione Abruzzo – L'Aquila" - IBAN [REDACTED] indicando nella causale la dicitura "**DPC017 – Capitolo 35201/3 – Sanzioni Scarichi – Ordinanza n. DPC017/36 del 11/03/2025**" con invio di copia mediante inoltro telematico all'indirizzo: dpc017@pec.regione.abruzzo.it

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente determinazione;

Visto l'art. 60, comma 3, dello Statuto consortile vigente che stabilisce che, in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce, è consentito l'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 58 dello Statuto consortile, assume la seguente

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare la liquidazione dell'ordinanza n. DPC017/36 della Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente-DPC – Servizio Demanio Idrico e Fluviale per l'importo di € 11.700,00 per la liquidazione dell'ingiunzione di pagamento per la violazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" accertata e contestata con il con verbale n. 1 del 11.01.2022;
- 3) di autorizzare il Settore Economico Finanziario ad effettuare il pagamento dell'importo complessivo di € 11.700,00 da versarsi entro 30 giorni dalla notificazione dell'Avviso Bonario, tramite versamento sul c/c Bancario Tesoreria Ordinario n. 40300 BPER IBAN [REDACTED] indicando nella causale la dicitura "**DPC017 - Capitolo 35201/3 – Sanzioni Scarichi – Ordinanza n. DPC017/36 del 11/03/2025**" e di inviarne copia mediante inoltro telematico all'indirizzo: dpc017@pec.regione.abruzzo.it
- 4) di impegnare la spesa di cui alla presente determinazione al Cap. 67 denominato "Poste correttive delle entrate – sopravvenienze passive" nell'esercizio provvisorio dell'anno 2025;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.-

L'ESTENSORE

(Geom. Fabio Terrenzi)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL DIRIGENTE TECNICO

(Ing. Cesare Garofalo)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993